

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121, 653.285, 63.521, 61.444, 67.645

ABBONAMENTI: Un anno L. 1000
Un semestre 650
Un trimestre 350
Sostenitore 2000

Spedizione in abbonamento postale 1/29795

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali e Cinema L. 30 - Echi sportivi L. 40 - Cronaca L. 40 - Necrologia L. 30 - Finanziaria, Banca, Legale L. 50 - Più basso generativo. Pagamento anticipato. Ritirata L. 50 - Pubblicità in Italia (S. P. I.) Via del Testamento, 9, Roma - Telefono 61.372 - 63.961

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Fare di Trieste una Malta o una Gibilterra non potrà mai essere un obiettivo di politica nazionale italiana.

Togliatti

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 193

MARTEDI 20 AGOSTO 1948

Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

LE VIE PER MIGLIORARE LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE DEL NOSTRO PAESE

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Italia non deve più essere lo zimbello di gruppi reazionari stranieri

IL BLOCCO DEI LICENZIAMENTI PROROGATO AL 30 SETTEMBRE

(Intervista con il compagno Togliatti di ritorno da Parigi)

Abbiamo trovato Togliatti intento a sfogliare fasci di giornali. Sono i quotidiani di Roma e di altre città, apparsi durante la sua assenza dall'Italia. Li allontanava con un gesto di fastidio e ci dice subito:

«Quanto sciochezza! E questo di pena da tutti il tono di questa stampa: le menzogne più sfacciate, le calunnie, la esasperazione in mala fede delle più giustificate e utili discussioni. Anche in questo campo, quanto ci è da fare ancora per distruggere il malcostume lasciatisi dal fascismo e quello trapiantato tra di noi dai servizi di agenzie dello straniero. Ho visto che in Francia si svolgono continuamente e anche dinamicamente continue discussioni polemiche anche tra partiti che assieme partecipano al governo; non si scende però mai, né parso, al tono «pogromistico» della nostra stampa gialla. Non parliamo poi dell'Inghilterra, dove il Ministro degli Esteri è criticato senza scrupoli nel suo stesso partito!»

Le ragioni della campagna anticomunista

«Ma come spieghi tu — domandiamo — la campagna che si è scatenata in Italia in relazione con il tuo viaggio a Parigi?»

«La spiegazione per me è molto semplice. Ecco: — e qui Togliatti ci mostra il ritaglio di un giornale parigino. — Due giorni dopo il mio arrivo a Parigi, quando ancora non avevo potuto prendere il minimo contatto con chicchessia, una grande agenzia americana, la United Press diramava un comunicato in cui si diceva che l'on. De Gasperi, come se si trattasse di un capitale francese per tessere non so quale intrigo contro De Gasperi, in unione con non so chi. L'agen-

Venerdì De Gasperi riferirà al governo sui lavori della delegazione a Parigi - Iniziative per realizzare linee aeree con l'Oriente Europeo

Il Consiglio dei Ministri si è riunito nel pomeriggio di ieri sotto la presidenza del Ministro Nenni.

All'inizio dei lavori l'on. Nenni ha comunicato che il Presidente del Consiglio sarà a Roma venerdì o sabato per mettere il Governo al corrente dello svolgimento della Conferenza di Parigi, e l'on. Corbino, ritornato in giornata a Parigi, ha brevemente riferito sulla accoglienza fatta alla delegazione italiana e al discorso del Presidente di essa, on. De Gasperi.

Il Ministro dell'Aeronautica ha quindi informato il Consiglio dei Ministri che è stato già comunicato ufficialmente all'Ambasciata sovietica in Roma che il Governo italiano vede con molto favore l'istituzione di un collegamento aereo tra Roma e Mosca. Tale collegamento potrebbe, in un primo tempo, essere effettuato da una compagnia russa, alla quale potrebbe essere rilasciata una concessione provvisoria nell'attesa che questa, appena gli Altipli lo permetteranno, sarà sostituita da un accordo bilaterale tra i due Governi, nel quale

«... saranno regolati, sulla base di una completa reciprocità, i rapporti tra linee aeree commerciali. Il Ministro dell'Aeronautica ha aggiunto che l'Italia vedrebbe favorevolmente lo stabilirsi di uguali rapporti con i paesi dell'Europa orientale e del bacino danubiano.

Il Consiglio ha poi preso in esame lo schema di decreto legislativo contenente disposizioni per i lavoratori dell'industria dall'Alta Italia, predisposto dal Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale a seguito dei mancati accordi tra le organizzazioni interessate circa il graduale sblocco dei licenziamenti».

Il provvedimento, che è stato approvato dopo ampia discussione, proroga fino al 30 settembre 1948 le disposizioni del D.L.L. 8 febbraio 1948, n. 50, sul blocco dei licenziamenti e sul trattamento economico da fare ai lavoratori sospesi o licenziati. Esso inoltre istituisce la prevista commissione centrale col compito di esaminare e autorizzare le licenziamenti per singoli settori e pro-

«... diceva di avere avuto l'informazione da un alto personaggio della Delegazione italiana. Capito subito che si trattava di un preciso incitamento che da parte straniera veniva dato alla stampa gialla italiana, senza della straniero, di gettarsi in una campagna che si pensava potesse nuocere al nostro paese, e persino trascinare in una crisi politica in un momento così delicato. Così, di fatti, è avvenuto: e la campagna c'è stata, anche se crisi non ci sarà.»

Diritto e dovere di criticare

«E l'alto personaggio?...»

«M'han detto che potrebbe essere Tarchiani, campione dell'anticomunismo a proposito del quale tante cose vennero dette a suo tempo negli ambienti italiani d'America; ma non so crederlo.

«Tu ritieni dunque che noi abbiamo la facoltà di criticare apertamente le debolezze e gli errori dell'azione diplomatica italiana?»

«Senza alcun dubbio. Non solo la facoltà, ma il dovere, e questo non indebolisce, ma rafforza la posizione italiana, perché rivela a tutti l'esistenza di una opinione pubblica che incomincia ad orientarsi nei problemi della politica internazionale e vuol vederci chinare. Alcune delle critiche fatte dal compagno Pastore circa determinate deficienze nella organizzazione della nostra delegazione e del suo lavoro hanno del resto avuto il risultato di spingere a colmare almeno alcune di queste deficienze. La maggior parte degli italiani antifascisti, anche della delegazione, che ho visto a Parigi, mi han detto che queste critiche erano più che fondate e che dovevano insistere in esse.»

NUOVA FASE DI LAVORI AL LUSSEMBURGO

Un memorandum sul trattato di pace presentato dalla nostra delegazione

Il «diktat», economico degli anglo-americani all'Italia

PARIGI, 19. — La delegazione italiana dovrà entro la mezzanotte di domani, martedì 20 corrente, consegnare, sotto forma di memorandum, tutte le osservazioni di carattere generale sul progetto del trattato di pace alla Segreteria Generale della Conferenza del Lussemburgo. Tale memorandum dovrà essere consegnato dalla Segreteria stessa alle varie delegazioni che si riuniscono a Parigi.

Entro domani dovranno essere anche presentati altri memorandum contenenti gli emendamenti che la delegazione italiana intende proporre sul progetto di pace, che riguardano le clausole territoriali.

Oggi intanto, dopo tre settimane di lavori della Conferenza, durante le quali sono stati discussi problemi di impostazione generale, al Lussemburgo, in tono minore si sono iniziate le riunioni dei vari Comitati per l'esame e la formulazione di proposte ed emendamenti nelle questioni territoriali ed economiche dei trattati di pace con i cinque paesi ex nemici.

In seno al Comitato economico per l'Italia è stata discussa la competenza del Comitato stesso a trattare gli articoli che riguardano Trieste e si è deciso infine che il Presidente del Comitato, o il Segretario Generale, nonché il Presidente del Comitato per le questioni territoriali italiane.

In confronto alle riunioni precedenti, si riscontrava oggi un diminuito interesse per i lavori del Comitato. Pochi soltanto fra i più importanti componenti delle delegazioni si trovavano stamane nella aula. Le tribune erano quasi deserte, e quasi deserta era perfino la sala stampa, di solito tumultuosa.

La delegazione italiana, in questa sede, ha presentato un memorandum per l'Italia è stata caratterizzata da un generale desiderio di sbrigare al più presto il lavoro. Al-

Perché è sbagliata la proposta di rinvio

«E circa la proposta di rinvio fatta da De Gasperi nel suo discorso?»

«La ritengo sbagliata, e non solo per il motivo, accennato da De Gasperi stesso, che ogni rinvio significa prolungamento dell'occupazione straniera, del suo schiacciato carico finanziario e così via. L'essenziale è che se ci stanno a cuore le sorti del nostro paese e vogliamo lavorare sul serio a migliorarne la posizione internazionale, dobbiamo metter fine al più presto alla situazione in cui l'Italia è diventata lo zimbello dei gruppi reazionari che sfruttando i suoi problemi, sulle sue miserie per gli scopi della loro politica imperialistica e per seminare discordia tra gli italiani, come se si trattasse di popoli coloniali dell'India o dell'Africa. Un rinvio prolunga questa situazione in modo pericoloso e la porta verso la putrefazione. A meno che non si voglia speculare nei stessi su una probabilità di guerra — ma questo sarebbe assurdo — e rimandare la partita con ogni sana concezione della funzione dell'Italia nel mondo. E poi, si è osservato che da un anno in qua, proprio a proposito della questione che si vorrebbe rinviare, la nostra posizione è peggiorata? Tra un anno sarebbe probabilmente ancora peggiore perché aumenterebbe, attorno a noi, la diffidenza di tutti.

«Hai visto che, a questo proposito, si è ripercorsa contro noi comunisti la torbida campagna di accuse di non comprendere la questione di Trieste, di non voler difendere l'italianità di Trieste, e così via...»

«Noi: e poiché mi sembra ora di finirlo con questa campagna, desidero dire chiaramente alcune cose. Per tutti costoro, che accusano noi comunisti di essere antinazionali. Trieste non è mai stata altro, purtroppo, che un tema di agitazione elettorale anticomunista. Sostengo che la nostra diplomazia non ha svolto la minima azione concreta che potesse portare a una soluzione a noi più favorevole della questione triestina. E vi furono momenti in cui questa azione non solo era possibile, ma quasi ce ne veniva aperta la strada. Avremo del resto ancora occasione di parlarne.

Come si presenta oggi la questione di Trieste

«Ma ora, come si pone la questione, secondo te?»

«Ho stato degli atti, cioè secondo il noto progetto di trattato e salvo il lavoro che ancora

IL MOTTO DELL'IMPERIALISMO INGLESE: "DIVIDE ET IMPERA,"

2000 morti a Calcutta negli scontri fra indù e mussulmani

CALCUTTA, 19. — Il numero dei morti per i disordini scoppiati a Calcutta sulla scia della proclamazione della «Giornata dell'azione diretta» da parte della Lega mussulmana, oscilla tra i 2000 e i 3000 e questo in un solo giorno. Il numero è ancora più alto se si tiene conto di altre migliaia.

Che a tal riguardo le notizie non siano precise si spiega col fatto che gli accertamenti non sono ancora definitivi. Si sa che i morti sono stati ancora i corpi giacenti disseminati per le vie di alcuni quartieri della città e contigui alla città. In un solo ospedale sono stati ricoverati circa 700 feriti.

Com'è noto la «Giornata dell'azione diretta» ha avuto origine dall'invito rivolto dal Partito del Congresso alla Lega mussulmana di entrare a fare parte del governo provvisorio dell'India. Questo governo provvisorio avrebbe dovuto approvare il progetto di trattato di pace per il quale l'India si divideva in tre zone di dominio all'India.

La Lega mussulmana respinse l'invito a costituire un tale governo, e si oppose a esso, ma avrebbe comportato oltre ad una rinuncia all'indipendenza dell'India il sacrificio dell'indiviso delle aspirazioni nazionali dei mussulmani.

In una dichiarazione alla stampa, il Presidente della Lega mussulmana, Mohammed Ali Jinnah, ha confermato che la divergenza fra il Congresso e la Lega mussulmana sulla questione dell'India era un ben studiato piano per risolvere il problema del controllo della R.A.I. Il piano consisteva di due punti: 1) staccare il servizio del «Governo» dalla organizzazione R.A.I. per metterlo in appalto ad altra società di nuova formazione che la Società S.I.P. (proprietaria della R.A.I.) provvederebbe a finanziare per l'occasione; 2) assoggettare tale società al controllo diretto della Presidenza del Consiglio.

Non si sa ancora quali siano i termini di un contratto di controllo. Però ci sembra che questa volta l'on. Spataro ecceda un pochino.

La velocità, noi pensiamo — non ha permesso infatti al neopresidente di meditare su alcuni inconvenienti cui il predisposto provvedimento darebbe luogo. Non si sa mai se il rappresentante nel quale stiano rappresentate tutte le correnti politiche del paese comprese quelle di minoranza? Non sembra all'on. Spataro un comitato di controllo composto di membri del Parlamento ed affiancato da rappresentanti dei lavoratori e dei rappr. abbonati potrebbe esercitare il controllo sui maggiori garanzie di democrazia e libertà?

La fretta ha giocato un brutto tiro all'on. Spataro. E ciò è stato più spicciatamente in quanto esso riteneva di aver rappresentato nel quale il momento di por fine a tale tradizione e di affidare il controllo della Radio, che è controllo sulla pubblica opinione ad un organo che non ha rappresentanza nel Parlamento ed affiancato da rappresentanti dei lavoratori e dei rappr. abbonati potrebbe esercitare il controllo sui maggiori garanzie di democrazia e libertà?

La fretta ha giocato un brutto tiro all'on. Spataro. E ciò è stato più spicciatamente in quanto esso riteneva di aver rappresentato nel quale il momento di por fine a tale tradizione e di affidare il controllo della Radio, che è controllo sulla pubblica opinione ad un organo che non ha rappresentanza nel Parlamento ed affiancato da rappresentanti dei lavoratori e dei rappr. abbonati potrebbe esercitare il controllo sui maggiori garanzie di democrazia e libertà?

Eccesso di velocità

L'on. Spataro è una persona dinamica. E' stato appena nominato presidente della R.A.I. e già, insieme ai membri democristiani del nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'Ente, ha predisposto un ben studiato piano per risolvere il problema del controllo della R.A.I. Il piano consisteva di due punti: 1) staccare il servizio del «Governo» dalla organizzazione R.A.I. per metterlo in appalto ad altra società di nuova formazione che la Società S.I.P. (proprietaria della R.A.I.) provvederebbe a finanziare per l'occasione; 2) assoggettare tale società al controllo diretto della Presidenza del Consiglio.

Non si sa ancora quali siano i termini di un contratto di controllo. Però ci sembra che questa volta l'on. Spataro ecceda un pochino.

La velocità, noi pensiamo — non ha permesso infatti al neopresidente di meditare su alcuni inconvenienti cui il predisposto provvedimento darebbe luogo. Non si sa mai se il rappresentante nel quale stiano rappresentate tutte le correnti politiche del paese comprese quelle di minoranza? Non sembra all'on. Spataro un comitato di controllo composto di membri del Parlamento ed affiancato da rappresentanti dei lavoratori e dei rappr. abbonati potrebbe esercitare il controllo sui maggiori garanzie di democrazia e libertà?

La fretta ha giocato un brutto tiro all'on. Spataro. E ciò è stato più spicciatamente in quanto esso riteneva di aver rappresentato nel quale il momento di por fine a tale tradizione e di affidare il controllo della Radio, che è controllo sulla pubblica opinione ad un organo che non ha rappresentanza nel Parlamento ed affiancato da rappresentanti dei lavoratori e dei rappr. abbonati potrebbe esercitare il controllo sui maggiori garanzie di democrazia e libertà?

È tornata dall'Unione Sovietica la delegazione giovanile italiana

«La nostra delegazione è stata accolta con grande amicizia, ha potuto viaggiare come desiderava e vedere tutto ciò che voleva. Ci è stato chiesto soltanto di dire la verità sull'URSS»

Oggi alle ore 13 è arrivata all'aeroporto di Ciampino la Delegazione giovanile italiana che ha visitato l'Unione Sovietica dietro invito del Comitato Giovanile Antifascista. Poco prima di partire nella redazione della «Komsomolskaja Pravda» la delegazione giovanile italiana aveva tenuto una conferenza stampa nella quale i delegati italiani avevano fatto delle dichiarazioni a giornalisti sovietici e stranieri sulle impressioni ricevute nel loro viaggio di un mese attraverso l'Unione Sovietica. Enrico Berlinguer capo della delegazione ha messo in evidenza fondamentali del fatto che le accoglienze ricevute dimostrano che c'è nel popolo sovietico una profonda simpatia per la nuova Italia repubblicana della quale ci seguono con profonda attenzione gli sforzi per la ricostruzione. Egli ha anche sottolineato come il piano dei lavori, e delle visite della delegazione italiana è stato stabilito con piena libertà dalla delegazione stessa e come proprio in base a questo piano sia stato compilato il programma di soggiorno.

Valentino Galeotti membro dell'organizzazione giovanile della Democrazia Cristiana, ha dichiarato di aver voluto in particolare accerta-

In fine Amos Metuccelli, campione del lancio dei giavellotti, campione del Comitato Olimpico, ha parlato della sport nell'Unione Sovietica. Egli ha detto: «Ho avuto il piacere di assistere a delle competizioni sportive che testimoniano il brillantissimo addestramento degli sportivi sovietici. Ho visto con quale ardente patriottismo la gioventù sovietica si prepara a difendere gli sportivi italiani il vostro salute e il vostro augurio a che tra i nostri due paesi si stabiliscano salde relazioni sportive in modo da rafforzare ancora di più i legami di amicizia tra il popolo italiano e quello sovietico».

Il giorno prima di partire la delegazione italiana ha proceduto polita alla solenne consegna di un album offerto dal Presidente De Gasperi al Generalissimo Stalin e ha offerto anche doni ai rappresentanti della gioventù sovietica e ad alcune istituzioni e fabbriche dell'URSS in ricordo della sua visita.

Enrico Berlinguer ci ha voluto riconfermare al suo arrivo quanto detto nella città, confermando che la delegazione si ripromette di esaurire l'unica richiesta formulata dalla gioventù sovietica: dire sull'URSS tutta e soltanto la verità.

"Pane duro", di Silvio Micheli

Una cosa è certa: dopo tanti eserciti affilati, dopo tante diatribe...

Vi si introduce, se vogliamo, in modo affannato e discontinuo, che spesso in quest'ora di grossa...

Ma del momento in cui il nostro sistema di vita, nella misura...

Vent'anni di cinema sonoro

La sera del 6 agosto 1926, vent'anni fa dunque, nella vecchia sala...

IL DELITTO DELL'ULTIMA ORA

Una donna si pugnala al cuore dopo aver cenato con due ospiti...

Una nuova colonia alla Casina delle rose

Una nuova Colonia popolare è stata aperta in viale della Vittoria...

Ferisce due rivali e finisce con la testa rotta

Un grave fatto di sangue è avvenuto alle 0,15 di questa notte...

Mercati Generali alla Giunta Comunale

Due ambulatori per i dipendenti della Nettezza Urbana

La Giunta Comunale, dopo la vacanza estiva di venerdì, unica giornata lavorativa...

Disatteso dal solito, oltre all'assistenza medica generale i dipendenti della N. U. godranno...

INCOSCIENTI O PROVOCATORI?

Due donne romane e due sconosciute uccise da camion polacchi nell'Anconetano...

Un borghese in erba arrestato dai carabinieri

Ieri sera due carabinieri della Stazione di S. Pietro hanno tratto in arresto un giovane...

Lauta mancia

A chi riconoscerà portafogli contenenti documenti catenati ora con ricardo smarrito dal reduce...

Chiaroscuro

Ricerca notizie - Il sergente Bertini Angelo, con lettera del 19-10-45...

Un morto e nove feriti in gravi incidenti ferroviari

Gravi incidenti ferroviari si sono avuti nelle giornate di ieri e dell'altro ieri...

Un lutto del gen. Nobili

Lunedì scorso alle 6 e morta nella sua abitazione in via Sabotino 45 la signora...

PEYRE BATTE BRUN AI PUNTI

Vittorie di Teti, Cortonesi e Proietti

Esiguo Peyre ha battuto Joe Brun ai punti: per dieci riprese ha curato disperatamente il colpo durato...

Cronaca

L'Ass. Inquilini contro Giudiceandrea

Si è tenuta ieri, ad iniziativa dell'Associazione Romana degli Inquilini...

Storia di "Geo" e di una casa

E' diventata leggendaria la vicenda del Commissario agli Alloggi, E. Tulliani...

Un giudice che condanna Ciano assolto per amnistia

Anche Miss Sally assolta

Si è discusso dinanzi la II Sezione penale di Cassazione il ricorso proposto da Celso Riva...

Un borghese in erba arrestato dai carabinieri

Ieri sera due carabinieri della Stazione di S. Pietro hanno tratto in arresto un giovane...

Lauta mancia

A chi riconoscerà portafogli contenenti documenti catenati ora con ricardo smarrito dal reduce...

Chiaroscuro

Ricerca notizie - Il sergente Bertini Angelo, con lettera del 19-10-45...

Un morto e nove feriti in gravi incidenti ferroviari

Gravi incidenti ferroviari si sono avuti nelle giornate di ieri e dell'altro ieri...

Un lutto del gen. Nobili

Lunedì scorso alle 6 e morta nella sua abitazione in via Sabotino 45 la signora...

PEYRE BATTE BRUN AI PUNTI

Vittorie di Teti, Cortonesi e Proietti

Esiguo Peyre ha battuto Joe Brun ai punti: per dieci riprese ha curato disperatamente il colpo durato...

ALLE "ATTIVITA' ROMANE", Gli operai occupano la Mostra esigendo soddisfazione

Nel pomeriggio di ieri, una cinquantina di operai dell'attività romana...

L'accordo normativo per i lavoratori del commercio

Alla C. d. L., alla presenza delle Commissioni Interne e fiduciari di questa Camera...

Dichiarazioni dei presid. dell'ASA sul mercato ortofruttilico

Oreste Bianchi, presidente dell'ASA, ha dichiarato ad un relatore del Senato...

Per favorire la ricerca dei dispersi nell'URSS

Il Notiziario Prigionieri, edito dalla Direzione del Consiglio dei Ministri...

RIUNIONI - SINDACALI

Il Comitato direttivo del Sindacato autisti pubblici in corso...

I rivenditori ortofruttili contro la maggioranza fissa

Il Presidente dell'ASA ha conferito con i rappresentanti delle categorie ortofruttili...

Sapone da bucato

Dal 24 corrente al 15 settembre prossimo, il mercato ortofruttilico sarà...

Chi ha notizie...

del sottotenente Todini Arnaldo, classe 1922, Distretto di Roma...

Smarrimento

All'autista Onofrio Artini sono stati rubati i documenti tra cui la patente automobilistica...

MARIO MONTAGNANA

Stabilimento Tipografico U.S.E.I.S.A. Roma - Via Novembre, 149 - Roma

ANNUNZI SANITARI

Dr. P. MONACO VENERE - PELLE

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS SPECIALISTA VENERE E PELLE

Dott. LI VIRGHI specialista in urologia malattie genitourinarie

Dott. YANKO PENEFF Specialista Dermosifilologo

Dott. ALFREDO STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO

Dott. THEODOR LANZ VENERE - PELLE

Dott. DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO

PIAGHE - VARI - EMORROIDI - RAGEDI

VIA COLA RIENZI 152

Il delitto Laffi delitto politico?

Tirone vuol fare, dunque, parlare nuovamente di sé. Da quanto si sa...

L'accordo normativo per i lavoratori del commercio

Alla C. d. L., alla presenza delle Commissioni Interne e fiduciari di questa Camera...

Dichiarazioni dei presid. dell'ASA sul mercato ortofruttilico

Oreste Bianchi, presidente dell'ASA, ha dichiarato ad un relatore del Senato...

Per favorire la ricerca dei dispersi nell'URSS

Il Notiziario Prigionieri, edito dalla Direzione del Consiglio dei Ministri...

RIUNIONI - SINDACALI

Il Comitato direttivo del Sindacato autisti pubblici in corso...

I rivenditori ortofruttili contro la maggioranza fissa

Il Presidente dell'ASA ha conferito con i rappresentanti delle categorie ortofruttili...

Sapone da bucato

Dal 24 corrente al 15 settembre prossimo, il mercato ortofruttilico sarà...

Chi ha notizie...

del sottotenente Todini Arnaldo, classe 1922, Distretto di Roma...

Smarrimento

All'autista Onofrio Artini sono stati rubati i documenti tra cui la patente automobilistica...

MARIO MONTAGNANA

Stabilimento Tipografico U.S.E.I.S.A. Roma - Via Novembre, 149 - Roma

ANNUNZI SANITARI

Dr. P. MONACO VENERE - PELLE

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS SPECIALISTA VENERE E PELLE

Dott. LI VIRGHI specialista in urologia malattie genitourinarie

Dott. YANKO PENEFF Specialista Dermosifilologo

Dott. ALFREDO STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO

Dott. THEODOR LANZ VENERE - PELLE

Dott. DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO

PIAGHE - VARI - EMORROIDI - RAGEDI

VIA COLA RIENZI 152

MARIO ZIBELLINI